

PIANO SCOLASTICO DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Allegato al PTOF e al Regolamento d'Istituto



Delibera n. 19 - Collegio Docenti del 07/10/2020
Delibera n. 37 e 38 - Consiglio di Istituto del 12/10/2020
Aggiornamento CD del 18/11/2020; Cdl del 17/12/2020
Aggiornamento CD del 16/11/2021; Cdl del 09/12/2021

Art. 1. PREMESSA: dal PNSD alla Didattica Digitale Integrata

La legge 107/2015 ha assegnato un posto di primo piano allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, competenze che vengono considerate trasversali ai vari ambiti e discipline e possono essere utilizzate con successo per il recupero, lo sviluppo e il potenziamento di competenze interdisciplinari e metacognitive.

Il nostro istituto ha inserito, nel tempo, all'interno del PTOF, e fa propri, gli obiettivi previsti dalla legge 107 e dal successivo "Piano Nazionale per la Scuola Digitale", che declina tali obiettivi in una serie di azioni operative a supporto delle quali sono stati previsti finanziamenti mirati e azioni di supporto.

Ora, le *Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata*, adottate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n°39 del 26/06/2020, hanno richiesto la redazione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti *"qualora si renda necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti"*.

Durante il periodo di emergenza verificatosi nell'a.s. 2019/2020, i docenti dell'Istituto hanno garantito, seppur a distanza, le attività didattiche previste dal curriculum, assicurando, attraverso la DAD, il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali, attraverso un attivo processo di ricerca-azione.

Per non disperdere le acquisizioni dello scorso anno scolastico, e al fine di rispondere alle indicazioni ministeriali, con il presente Piano si intende sì avere una progettualità per far fronte ad una nuova emergenza, ma, nel contempo, si vuole proseguire nell'innovazione della didattica avviata, senza che necessariamente vi debba essere un nuovo lockdown per ricorrere ad essa.

Art. 2. Scopo e finalità della Didattica Digitale Integrata

Il presente Piano, adottato per l'a.s. 2020/2021, contempla la ***Didattica Digitale Integrata*** (di seguito DDI) come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza, con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.

Dall'idea tradizionale di Laboratorio d'informatica, con la *Didattica Digitale Integrata* si passa alla tecnologia che entra in "classe" – a prescindere se in aula o a casa – e, adottando metodologie e strumenti tipici dell'apprendimento attivo, supporta la didattica quotidiana.

In questa prospettiva compito dell'insegnante è quello di creare ambienti sfidanti, stimolanti, collaborativi in cui:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- favorire l'esplorazione e la scoperta;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- alimentare la motivazione degli studenti;
- attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità (Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali).

La DDI, oltre ad accompagnare e supportare la didattica ordinaria in presenza fornendole un taglio innovativo, è inoltre lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena di interi gruppi classe. La DDI potrà inoltre essere prevista per singoli studenti che si trovino in situazioni di fragilità, opportunamente certificate, e non possano assistere in presenza alle lezioni, attraverso l'attivazione di specifici percorsi di Istruzione domiciliare.

Il presente Piano ha lo scopo di definire le finalità e le modalità di realizzazione e di utilizzo della Didattica Digitale Integrata

Art.3. Quadro normativo di riferimento

Il presente Piano è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti di seguito elencati:

- Decreto Legge 25 marzo 2020, n.19 (art.1, c.2, lett. P)
- Nota Dipartimentale 17 marzo 2020 n.388
- Decreto legge 8 aprile 2020, n.22 convertito con modificazioni con Legge 6 giugno 2020, n.41 (art.2, c.3)
- Decreto Legge 19 maggio 2020, n.34
- Decreto Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n.39
- Linee Guida di cui all'Allegato A del Decreto Ministro dell'Istruzione relativo all' "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39", del 7 agosto 2020, n.89

Art. 4. Situazione di partenza dell'Istituto

La scuola, negli ultimi anni, ha investito fondi propri e ha beneficiato di Fondi Europei (PON) per l'innovazione tecnologica, pertanto dispone di strumenti tecnologici nuovi e funzionanti (LIM, computer, tablet, ecc.) a disposizione degli studenti e degli insegnanti. I fondi ministeriali stanziati in tempo di emergenza per l'acquisto di device da dare in comodato d'uso agli alunni più svantaggiati, il recente PON Smart Class e il contributo dei Comitati Genitori con le Consulte di Quartiere, che hanno portato al rinnovo integrale dei laboratori di informatica dei plessi, hanno ampliato e rinnovato la dotazione tecnologica d'Istituto.

Nel caso di DDI che si avvalga di lezioni a casa, l'Istituto procederà alla ricognizione dei bisogni degli alunni in termini di dispositivi necessari per poter usufruire di tale opportunità formativa (la rilevazione è già stata effettuata lo scorso anno, quindi dovrà essere solo aggiornata e dovrà interessare soprattutto le classi iniziali) e si provvederà alla concessione di device in comodato d'uso secondo i criteri deliberati dal CdI nel mese di aprile scorso, privilegiando innanzitutto gli alunni meno abbienti, come raccomandato dalle stesse Linee Guida Ministeriali.

Analoga rilevazione verrà effettuata tra il personale docente a tempo determinato, cui il device potrà essere assegnato in via residuale rispetto agli alunni, ovvero solo ove il fabbisogno da essi espresso sia completamente soddisfatto.

Art. 5. Gli obiettivi

Il Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata intende promuovere:

- l'omogeneità dell'offerta formativa;
- la realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli alunni;
- l'adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigente, docenti e alunni;
- la formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale;
- l'attenzione agli alunni più fragili, d'intesa con le famiglie;
- l'informazione puntuale, nel rispetto della privacy.

Art. 6. Organizzazione della DDI

6a. I TEMPI

In quanto integrazione alla didattica ordinaria, la DDI affiancherà la didattica in presenza con le modalità e i tempi che il team docenti riterrà opportuno sulla base della progettazione didattica, dell'età degli alunni, e del loro grado di autonomia.

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di *lockdown*, per i diversi ordini dell'Istituto sarà prevista una diversa quota settimanale minima di lezione, in base ai diversi ordini di scuola e alle indicazioni contenute nelle Linee Guida Ministeriali:

Scuola dell'infanzia: l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto: dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio.

Sarà attivata una apposita sezione del sito della scuola dedicata ad attività ed esperienze per i bambini della scuola dell'infanzia.

Scuola Primaria e Secondaria di I grado: saranno assicurate dalle quindici alle venti ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona. Per la Scuola primaria, allo scopo di favorire l'interazione tra il docente e gli alunni e tra gli alunni tra loro, potrà anche essere previsto che parte delle 15/ 20 ore, anziché con

l'intero gruppo classe, si svolgano in sottogruppi, garantendo a ciascun sottogruppo la stessa offerta formativa.

6b. LE MODALITA'

La Didattica Digitale potrà essere realizzata secondo attività svolte:

- in **modalità sincrona** con l'intero gruppo classe (presenza di alunni e docenti in contemporanea) con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo; rientrano tra esse le video chat con tutta la classe o le video lezioni, ad esempio con gli strumenti di GSuite, percorsi di verifica (interrogazioni, discussioni, presentazione lavori) con conseguente valutazione.
- in **modalità asincrona**, all'interno di classi virtuali appositamente create e gestite dai docenti del team, in cui rendere disponibili videolezioni registrate fruibili dagli alunni secondo i propri tempi, materiali didattici, quali documenti digitali, audio e video, link a siti tematici o a applicazioni didattiche utilizzate dai docenti all'esterno della GSuite.

Così come previsto dalle Linee Guida, le modalità di realizzazione della DDI mireranno ad un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone.

Per quanto riguarda l'organizzazione oraria in caso di lockdown, nel corso della giornata scolastica sarà offerta, agli alunni in DDI, una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, e saranno comunque previsti sufficienti momenti di pausa.

Nella strutturazione dell'orario settimanale in DDI, sarà possibile comunque fare ricorso alla riduzione dell'unità oraria di lezione, alla compattazione delle discipline, nonché adottare tutte le forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica.

6c. GLI STRUMENTI

Registro Elettronico

Tutti i docenti e tutti gli alunni e le famiglie sono dotati di credenziali per l'accesso al Registro Elettronico Axios. Si tratta dello strumento ufficiale attraverso il quale i Docenti comunicano le attività svolte e quelle da svolgere, all'interno della sezione "Compiti assegnati". Per le Famiglie è scaricabile l'app, ma è comunque disponibile anche tramite browser (accesso da PC).

Il Registro Elettronico consente, tramite la Segreteria Digitale, di inviare, in maniera pressoché istantanea, comunicazioni ufficiali da parte della scuola.

Casella di posta di classe

Ogni classe è dotata di un indirizzo di posta, comunicato dagli insegnanti alle famiglie ad inizio anno scolastico, da utilizzare per le comunicazioni dirette scuola/famiglia (comunicazione assenze, richiesta di DDI con relativa motivazione, ...).

G-Suite for Education

L'account collegato alla GSuite for Education, gli strumenti che Google mette gratuitamente a disposizione della scuola, consente l'accesso alle email ed alle app utili alla didattica, come ad esempio Google Classroom, Google Drive, Google Meet, etc. Ogni alunno ed ogni docente ha accesso ad un account personale elaborato e fornito dall'Istituto. Tale piattaforma risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy.

Ai servizi di base della G Suite for Education possono essere affiancate applicazioni e/o estensioni (se si utilizza il browser Google Chrome), che consentono di aggiungere funzionalità utili alla didattica digitale integrata.

A titolo puramente esemplificativo, si elencano alcune web apps o servizi che potranno essere utilizzati dai Docenti e dagli alunni in abbinamento con Google Classroom o con gli strumenti di G Suite for Education in generale (*trattasi di Applicazioni didattiche esterne alla GSuite*):

Padlet

Bacheca digitale on line, consente di aggregare contenuti digitali in forma di post it attivi

Learning apps

Ambiente on line per la creazione di quiz, test e verifiche di vario genere

Screen-cast-omatic

Applicazione per la registrazione di video tutorial e lezioni didattiche da rendere disponibili agli alunni tramite link

Kahoot!

Per ingaggiare la classe in sfide a squadre per la risoluzione di quiz e giochi didattici

GoToMeeting

Sistema di videoconferenza dedicato esclusivamente alla gestione degli incontri collegiali con il Dirigente Scolastico, dei Consigli di Intersezione/Interclasse/ Classe, delle riunioni con l'esterno, nonché *dei rapporti scuola/famiglia* per quanto riguarda gli eventi di interesse generale, le assemblee se non concomitanti, ...

Google Meet

Sistema di videoconferenza per le riunioni di team settimanali, per la gestione dei rapporti scuola/famiglia ordinari (assemblee di più classi in orario e giorno coincidente, colloqui individuali,...)

Libri di testo digitali

Sia per Docenti che per gli Alunni, vi è la possibilità di utilizzare i materiali digitali già forniti dalle case editrici a corredo dei libri di testo, nonché i libri parlati per gli alunni con DSA.

Art. 7. Valutazione nella Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado

La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei Docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione sarà costante, garantendo trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, assicurando feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo.

La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende.

Ogni insegnante potrà e dovrà valutare gli apprendimenti, come accade di norma nel lavoro in presenza e scegliendo le modalità opportune per le singole discipline.

Fatta salva la flessibilità indispensabile, si evidenziano le seguenti modalità di verifica degli apprendimenti:

- possibilità di utilizzare sia prove scritte che prove orali
- annotazione delle valutazioni su registro elettronico in modo da comunicare ad alunni e famiglie gli esiti di elaborati, compiti, prove orali, ricerche e lavori prodotti dagli allievi; occorrerà in ogni caso tenere conto di eventuali difficoltà oggettive di alunni e famiglie a trasmettere quanto richiesto.

Le prove con valutazione negativa saranno sempre oggetto di successivo accertamento volto a verificare il recupero delle carenze da parte dello studente e, al termine dell'anno scolastico, saranno evidenziate in un documento allegato alla scheda di valutazione denominato PAI che conterrà anche le indicazioni per il recupero.

Per le altre valutazioni scritte e orali si terrà conto nell'assegnazione del voto dei seguenti aspetti:

- partecipazione alle video lezioni (laddove non esistano situazioni di impedimento tecnologico o familiare che devono però essere preventivamente segnalate al coordinatore di classe/team, in modo da poter essere risolte)
- rispetto delle consegne per i lavori assegnati (puntualità, contenuti)
- particolari situazioni vissute dagli alunni.

Art. 7. La formazione dei docenti e il supporto tecnico

- Il corpo docenti, che già in passato ha fruito di corsi di formazione sul digitale, si è autoformato nel tempo del lockdown sulle modalità di erogazione della DAD e si è formato lo scorso anno scolastico, tramite appositi corsi, all'utilizzo della piattaforma per la didattica digitale integrata Google GSuite for Education e di applicazioni didattiche on line.
- L'Animatore Digitale cura la gestione della piattaforma G Suite for Education, garantisce il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola e l'accompagnamento del personale, organizza momenti interni di formazione sulla base di insorgenti esigenze, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- L'Assistente Tecnico assegnato fornisce supporto e accompagnamento alle attività dell'Animatore Digitale.

Regolamento per la Didattica Digitale Integrata

Il Regolamento, che integra il presente piano, individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'Istituto.

Art. 1. Finalità, ambito di applicazione e informazione

Il Regolamento è redatto tenendo conto delle Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata in allegato al Decreto del Ministero dell'Istruzione del 26/06/2020 n. 39 ed è condiviso dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e approvato dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.

La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per:

- gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento;
- rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

Art. 2. La DDI

Le attività integrate digitali possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di alunni. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- **attività sincrone**, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di alunni (intero gruppo classe o due o più gruppi). In particolare, sono da considerarsi attività sincrone le video lezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- **attività asincrone**, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di alunni. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante; la visione di video lezioni appositamente pre-registrate dall'insegnante, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante; esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni informatica scritta/multimediale, gestiti all'interno di una classe virtuale(Classroom) appositamente creata dai docenti, intesa come centro di aggregazione delle attività didattiche digitali programmate per la classe.

E' previsto lo **svolgimento di compiti** quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti o Moduli.

La **progettazione** della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le attività digitali sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli alunni deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle alunne e degli alunni, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le alunne e gli alunni, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

Art. 3. Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:

- il Registro elettronico
- la Google Suite for Education(o GSuite)
- la piattaforma GoToMeeting

Nell'ambito delle attività in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe, avendo cura di selezionare la nuova opzione, "DDI", resa disponibile nella finestra firme. In "Argomento della lezione" l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.

Nell'ambito delle attività in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano sul registro elettronico, l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di alunni avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

Per la Scuola Primaria

Gli insegnanti del team creano un'unica Classroom per sezione per la gestione condivisa di tutte le discipline ed educazioni.

In alternativa, ogni docente del team crea una propria Classroom per sezione, per la gestione delle proprie discipline ed educazioni.

I docenti del Team invitano al corso tutte le alunne e gli alunni della classe utilizzando gli indirizzi email d'Istituto di ciascuno o fornendo il Codice Classe agli alunni che provvedono all'iscrizione al corso.

Per la Scuola Secondaria

L'insegnante crea, per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe, un corso su Google Classroom come ambiente digitale di riferimento della gestione dell'attività didattica sincrona ed asincrona. L'insegnante invita al corso tutte le alunne e gli alunni della classe utilizzando gli indirizzi email d'Istituto di ciascuno o fornisce il/i Codice/i Classe agli alunni, che provvedono all'iscrizione al corso

Art. 4. Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI

Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle **attività in modalità sincrona** segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito all'interno del team/Consiglio di Classe, rispettando il più possibile l'orario delle lezioni in presenza. Tenuto conto delle Linee Guida Ministeriali e come da delibere collegiali, a ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale di:

- **10 ore per la prima classe della scuola primaria**
- **15 ore per la classe seconda**
- **da 15 a 20 ore per le classi terze, 20 per le quarte e quinte della primaria;**
- **20 ore per la scuola secondaria di 1° grado (T. Normale).**

Le attività in modalità sincrona si svolgeranno secondo l'orario settimanale in vigore dall'inizio dell'anno scolastico, al fine di garantire l'attività didattica a tutti gli alunni (quelli in presenza, e quelli in quarantena fiduciaria). Per gli alunni in DDI dovranno essere previsti tempi di pausa adeguati tra una disciplina e l'altra, nel rispetto del monte ore complessivo sopra indicato.

La riduzione del monte ore per gli alunni è stabilito:

- per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle alunne e degli alunni, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
- per la necessità di salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle alunne e degli alunni, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.

Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata per gli alunni, essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle alunne e degli alunni, sia del personale docente.

All'alunno verranno poi assegnate attività in modalità asincrona; di ciascuna di esse, l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di alunni in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle alunne e degli alunni.

Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il lavoro assegnato agli alunni, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche di diverse discipline.

Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto all'alunno al di fuori delle attività sincrone e asincrone.

Scuola dell'infanzia

L'aspetto più importante nella scuola dell'infanzia sarà mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Tenuto conto dell'età degli alunni, saranno proposte piccole esperienze, brevi filmati o file audio, attraverso la piattaforma Padlet o altri ambienti digitali predisposti dai docenti.

In caso di lockdown, sarà garantito il contatto visivo tra l'insegnante e il gruppo classe anche nella scuola dell'infanzia, con almeno un incontro settimanale tramite Google Meet o GoToMeeting.

Le insegnanti di ogni team manterranno contatti tra di loro confrontandosi on line, utilizzando preferibilmente i canali istituzionali, mentre le riunioni collegiali di plesso o di ordine si svolgeranno esclusivamente con l'utilizzo della piattaforma GoToMeeting.

Anche i gruppi Whatsapp in questo caso sono una risorsa utilizzabile per la comunicazione, con cautela e responsabilità. Ovviamente, gli interlocutori nei gruppi saranno ESCLUSIVAMENTE i genitori, dal momento che nessun alunno dell'Istituto rientra nella fascia di età per la quale è consentito l'utilizzo autonomo di questo strumento.

Art. 5. Modalità di svolgimento delle attività sincrone

Nel caso di video lezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom, rendendo disponibile il link o meglio il "nick name" del meeting, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle alunne e degli alunni.

Nel caso di video lezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante invierà l'invito al meeting su Google Meet creando un nuovo evento sul proprio Google Calendar, specificando che si tratta di una videoconferenza con Google Meet e invitando a partecipare le alunne, gli alunni e gli altri soggetti interessati tramite il loro indirizzo email.

All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare sul registro elettronico la presenza delle alunne e degli alunni e le eventuali assenze. L'assenza alle video lezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

Art. 6. Modalità di svolgimento delle attività asincrone

Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del team/ Consiglio di classe, le attività digitali in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.

Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o con messaggi privati rivolti al singolo alunno.

Art. 7. Privacy e responsabilità

In base alla nota del Garante della Protezione dei dati personali, "Didattica on line, prime istruzioni per l'uso", così come per le attività in classe, le istituzioni scolastiche non devono richiedere il consenso per realizzare la didattica a distanza, in quanto la didattica è attività istituzionale non soggetta al consenso.

Non è consentita la registrazione audio o video da parte degli studenti. Eventuali registrazioni devono essere preventivamente autorizzate dal docente e in ogni caso non è consentita la loro diffusione.

Si ricorda che la responsabilità nell'uso degli strumenti tecnologici da parte di studenti minorenni rimane in capo ai genitori o agli esercenti la potestà genitoriale e che ogni uso improprio delle immagini è sanzionabile, in quanto può costituire illecito trattamento dei dati personali.

Art. 8. Uso corretto delle piattaforme

Obblighi per i docenti

- I docenti dovranno collegarsi alla piattaforma in orario, per gli appuntamenti programmati.
- I docenti che utilizzano piattaforme nella modalità "presentazione", dovranno comunque rendersi visibili agli alunni in alcune fasi della lezione stessa attivando la videocamera.

Obblighi per gli alunni

- Gli studenti sono tenuti a frequentare le lezioni sincrone in modo responsabile evitando scambi di persone
- Gli alunni dovranno collegarsi alla piattaforma in orario per gli appuntamenti utilizzando obbligatoriamente il proprio account istituzionale. Non è consentita l'iscrizione ad una Classroom utilizzando account gratuito gmail personale.
- Gli alunni dovranno presentarsi agli appuntamenti quotidiani così come si sarebbero preparati per andare a scuola, nel rispetto di se stessi e degli altri.
- Gli alunni dovranno permettere al docente di riconoscerli attivando la videocamera.
- Gli alunni dovranno posizionarsi in un luogo, per quanto possibile, tranquillo della propria abitazione poggiandosi ad un tavolo per poter utilizzare correttamente tutto il materiale necessario.

- Gli alunni dovranno seguire le indicazioni del docente riguardo il silenziare i microfoni o il disattivare momentaneamente la videocamera.
- È obbligatorio attivare la videocamera quando un alunno è chiamato a rispondere ad una domanda.
- È consigliato l'uso di auricolari durante la lezione per migliorare l'acustica, evitare le interferenze esterne e per non disturbare le persone in collegamento o negli ambienti domestici.
- È vietato usare la chat della video lezione per comunicare fra compagni. Questa può essere usata solo per comunicare con il docente.
- È vietato usare lo stream del corso per motivi che non siano riguardanti comunicazioni ed esigenze legate alla didattica.
- È vietato scattare foto, catturare screenshot o effettuare registrazioni durante le video lezioni.
- È vietato condividere i parametri di accesso alle video lezioni o ad altri strumenti di didattica digitale integrata con persone non autorizzate.
- È vietato interferire, danneggiare o distruggere il lavoro dei propri docenti o dei propri compagni.
- È vietato violare la riservatezza dei compagni.
- Gli elaborati prodotti devono essere consegnati esclusivamente nelle modalità indicate dal docente, NON condividendoli mai con soggetti terzi.
- Gli alunni che entrassero nelle videochiamate prima dell'orario o che rimanessero anche dopo l'orario saranno sotto l'esclusiva sorveglianza e "responsabilità" dei loro genitori. A tal proposito la scuola non può assumere e non assume alcuna responsabilità su comportamenti impropri dell'alunno in quanto non gestibili a distanza.
- Tutti i comportamenti che non rispettano questo Regolamento potranno essere sanzionati.

Obblighi per le famiglie

- Le famiglie hanno l'obbligo di restituire la giusta dignità a questo tipo di didattica che è la modalità con cui attualmente si svolge la funzione formativa ed educativa della scuola.
- Tenendo conto dell'età, gli adulti presenti in casa non dovranno interferire nelle lezioni a distanza, tranne che per un supporto al proprio figlio in caso di difficoltà nell'uso della piattaforma.
- Per gli alunni più piccoli (primi anni scuola primaria) i genitori accompagneranno i propri figli nelle lezioni, tenendo anche presente le indicazioni degli insegnanti.
- Gli alunni (o i loro genitori ove richiesto dagli insegnanti per i bambini più piccoli) dovranno seguire le indicazioni del docente riguardo il silenziare i microfoni o il disattivare la videocamera.

Art. 9. Codice di comportamento

- Il materiale audiovisivo è riservato esclusivamente agli alunni della classe ed è perciò consentito soltanto un uso privato da parte degli stessi allievi per fini didattici.
- Il materiale didattico è protetto dalla vigente normativa in materia di tutela del copyright (diritto d'autore - Legge 633/1941 e ss.mm. e ii.) nonché dalla normativa in tema di tutela dei dati personali (D. Lgs. 196/2003 e GDPR 2016/679), pertanto è assolutamente vietato divulgarlo a terzi in qualsiasi forma, ivi compresa la sua riproduzione, pubblicazione e/o condivisione sui social media (come ad esempio Facebook), piattaforme web (come ad esempio Youtube) applicazioni di messaggistica (come ad esempio Whatsapp). Ogni utilizzazione indebita e/o violazione sarà perseguita nei termini di legge.
- Poiché gli alunni sono minori, la responsabilità della vigilanza ricade sui genitori che risponderanno di eventuali violazioni ai sensi dell'art. 2048 c.c. 7

Art. 10. Disposizioni particolari

- È vietato diffondere attraverso social network o internet immagini di un docente o di una/un compagna/o di classe;
- È vietato diffondere, tramite i medesimi mezzi sopra indicati, immagini, filmati o altro, che ridicolizzino la persona o che comunque ne offendano l'immagine, la reputazione, la dignità e l'onorabilità.
- È vietato diffondere, in qualsiasi forma e modalità, le lezioni, il loro svolgimento o immagini di docenti e alunni in violazione della privacy e del diritto di autore sulle opere dell'ingegno.
- I docenti, da parte loro, avranno cura di porre in essere misure idonee per evitare la diffusione di elaborati, lezioni o altro materiale all'esterno del gruppo classe di riferimento. Qualora si accertasse l'infrazione di sopradescritti divieti, si valuterà la sussistenza dei presupposti per avviare un procedimento disciplinare e, se del caso, per darne comunicazione alla competente autorità giudiziaria.

Art. 11. Sanzioni

Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte degli alunni può portare all'attribuzione di note disciplinari da parte dei docenti e alla convocazione a colloquio dei genitori; nei casi più gravi o per ripetute violazioni del regolamento, è prevista la sanzione disciplinare della sospensione.

Art. 12. Decorrenza e durata

Il presente Regolamento viene allegato al Regolamento di Istituto ed al PTOF e pubblicato sul sito della scuola al fine di garantirne conoscenza e diffusione tra tutte le componenti dell'istituzione scolastica (docenti, alunni e genitori).

Il presente regolamento viene applicato dai docenti e dalle classi che continuano a utilizzare la DDI come integrazione all'azione curricolare ordinaria.

Il presente Regolamento diviene immediatamente esecutivo per tutti, per tutto il periodo in cui si dovrà fare ricorso alla DDI a seguito emanazione di provvedimenti legislativi.